

Costruire il bene sociale.

ANCE | Assemblea 2018

SCHEDA STAMPA





UN PAESE BLOCCATO

VIVIAMO IN UN PAESE INSICURO: INFRASTRUTTURE FATISCENTI, SCUOLE CADENTI, TERRITORI INSICURI, MANUTENZIONI INSUFFICIENTI, CITTÀ IN DECLINO, PERIFERIE ABBANDONATE.

CENTINAIA LE VITTIME OGNI ANNO PER INCURIA E SCARSA MANUTENZIONE.

Le **politiche economiche** improntate a un **rigore a senso unico** hanno penalizzato gli investimenti in opere pubbliche: calati di oltre il 50% in 10 anni.

Un deficit infrastrutturale di 84 miliardi di euro.

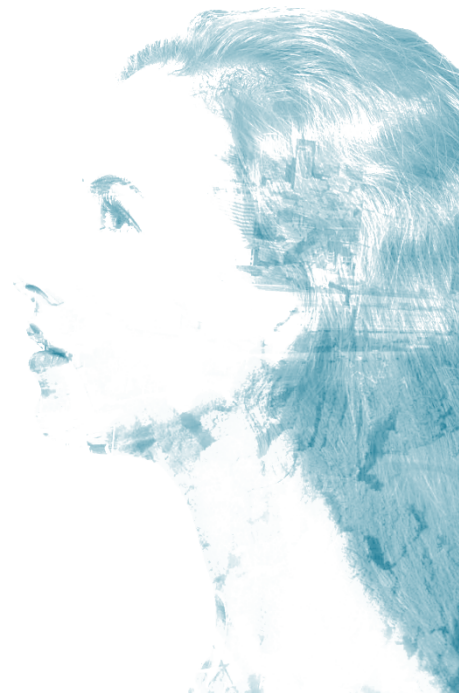
L'unica **spesa** che andava frenata, quella **corrente**, è continuata a crescere: 330 miliardi in più!

Dimezzati **gli investimenti delle amministrazioni locali**: meno manutenzione delle strade, meno messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e infrastrutture.

DIECI ANNI DI CRISI HANNO FERMATO IL SETTORE MOTORE DELL'ECONOMIA ITALIANA

Le **stime di crescita del nostro Paese**, infatti, sono costantemente **riviste al ribasso**: nel 2018 il Pil sta crescendo solo dell'1,2%, contro una previsione dell'1,5%.

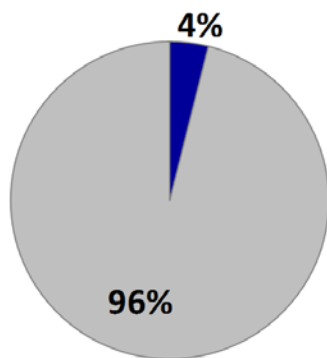
L'Italia è maglia nera del G7 e dell'Europa. Grazie all'edilizia potremmo crescere dell'0,5% in più ogni anno.



LE RISORSE NON SI TRASFORMANO IN CANTIERI: LA FORBICE TRA PREVISIONI E REALTA'

Le previsioni contenute nel Def indicavano per l'anno in corso un aumento della spesa per investimenti per 850 milioni di euro. Ma nella realtà la spesa è diminuita di 750 milioni di euro. **Una forbice di oltre 1,5 miliardi di euro solo nel 2018.**

AVANZAMENTO DEL PIANO
INFRASTRUTTURALE DEL GOVERNO



■ Speso ■ Da spendere

Dopo quasi due
anni, il livello di
attuazione è pari a
meno del 4%

Elaborazione e stime Ance su documenti ufficiali



LE RISORSE NON SI TRASFORMANO IN CANTIERI: LA FORBICE TRA PREVISIONI E REALTA'

Clamoroso il caso del **Fondo Investimenti della Presidenza del Consiglio: solo 300 milioni spesi su 60 miliardi stanziati (lo 0,5%).**

Stesso discorso vale per i Fondi europei: **dopo 5 anni, abbiamo speso solo il 9% delle risorse della programmazione 2014-2020.**

Il Paese non può più permettersi che gli annunci rimangano sulla carta!



BUROCRAZIA LA MADRE DI TUTTI I MALI

L'inerzia che affligge il Paese e colpisce ogni iniziativa, pubblica o privata, ha un nome: burocrazia!

Ci vogliono **in media oltre 4 anni solo per aprire un cantiere!**
Ma si arriva a 15 per un'opera sopra i 100 milioni: non esiste altro Paese al mondo in cui occorra tutto questo tempo per avviare un'opera pubblica!

I tempi morti: più della metà del tempo si perde in adempimenti burocratici, procedure farraginose, processi decisionali infiniti.

La burocrazia è un ostacolo anche per le tante iniziative private di sviluppo e di trasformazione delle aree urbane, necessarie per restituire alle nostre città competitività, bellezza e funzionalità.



ALCUNI ESEMPI DI IMMOBILISMO:

Nella campagna **#Sbloccacantieri** che abbiamo promosso nell'aprile scorso sono arrivate oltre **300** segnalazioni per un valore di oltre **27 miliardi** di opere bloccate.

Alcuni casi:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO - un'opera che vale mezzo miliardo di euro e a 4 anni dall'aggiudicazione è ancora bloccata.

CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA IN TRENTINO-ALTO ADIGE- intervento di ristrutturazione per circa 1,5 milioni di euro. Le risorse sono state stanziare 9 anni fa nell'ambito di un provvedimento urgente (!!!) del Governo, ma i lavori non sono ancora partiti.

PIANO DI RECUPERO URBANO ROMA SAN BASILIO – Una storia lunga 20 anni che non è ancora finita. Il bando pubblico risale al '98. Solo nel 2005 è stato approvato il progetto urbanistico: ben 7 anni dopo! E ulteriori 4 anni ci sono voluti per approvare i progetti delle opere pubbliche previste. Finora ancora nulla è partito

